



Campagna iscrizioni ASAPS 2018

Insieme per la sicurezza Stradale

ASAPS
Associazione
Scrittori
Servizi
Polizia
Stradale

**Forza, lealtà, determinazione
Fai squadra con noi!**

Sono questi i principi che da oltre 25 anni caratterizzano l'ASAPS nel suo impegno per la sicurezza sulle strade.

Sostieni l'ASAPS
e la Sicurezza Stradale e Urbana

ASAPS

Per i soci 2018
**Prontuario delle indagini di polizia
giudiziaria nei reati stradali**
Procedure Tecniche
e Modulistica per gli
Operatori di Polizia
di Ugo Terracciano e Andrea Girella

**Prontuario delle indagini
di polizia giudiziaria
nei reati stradali**
Procedura Tecnica e Modulistica
per gli Operatori di Polizia

www.asaps.it

PRIMO PIANO

Ragazze morte in Erasmus, il padre di Elena Maestrini manifesta davanti all'ambasciata

Sit-in davanti all'ambasciata di Spagna a Roma con un cartello. Poche parole in spagnolo ma significative: «Due anni. Dov'è la verità? Chiediamo giustizia. Vergogna».



Il padre di Elena Maestrini

Roma, 20 marzo 2018 - Ha sfidato un tempo da lupi per urlare ancora una volta il suo desiderio di giustizia. Ieri mattina Gabriele Maestrini era a Roma, davanti all'ambasciata di Spagna, per la sua Elena e per le altre dodici studentesse Erasmus che, esattamente due anni fa, morirono nel tragico schianto di Tarragona. Era il 20 marzo 2016 quando un pullman di un'associazione parauniversitaria, tra l'altro accreditata dall'Ateneo di Barcellona, sbandò al ritorno dalla Festa di primavera delle Fallas a Valencia. «Per una gita di oltre ventiquattr'ore – dice Gabriele Maestrini –, era stato previsto un solo autista che, se riuscì a chiudere un occhio, lo fece sul sedile di guida...».

«Due anni: dov'è la verità? Chiediamo giustizia – dice l'uomo –. Vergogna. Ho parlato con due funzionarie dell'ambasciata, ho spiegato loro per filo e per segno i motivi per cui, alla mia età, mi sono ritrovato a protestare, da solo, sotto la pioggia».

Non ha voluto dir nulla neanche a sua moglie. «Per non aggiungerle strazio a strazio...», dice Maestrini. Che continua: «La battaglia mia e di tutte le altre famiglie, colpite da una sciagura che si poteva evitare, non terminerà fino a quando non verrà fatta giustizia. Vogliamo che emergano tutte le leggerezze commesse. Deve essere scoperto questo vaso di Pandora che ruota attorno all'Erasmus e alle gite dei nostri ragazzi, le cui vite non possono essere in mano a persone che non usano quel minimo di buon senso che avrebbe ogni buon padre di famiglia». La Spagna, ricorda il papà di Elena, che frequentava Economia all'Università di Firenze insieme alle amiche Valentina Gallo e Lucrezia Borghi, anche loro morte in quel maledetto pullman, ha

provato per ben due volte ad archiviare l'inchiesta. «Ma noi vogliamo arrivare al processo – si scalda Maestrini –. Certe tragedie non devono più avvenire. Mia figlia e le sue compagne si erano fidate di quell'associazione». Da due anni, il papà di Elena si macera intorno a quei «diciotto terribili secondi» durante i quali il pullman ha sbandato. «Scusate, mi sono addormentato», ammise subito dopo l'autista, che dopo dieci mesi cambiò però versione. Anche la strada, ricorda Maestrini, «era tutto, meno che sicura». Insomma, un insieme di colpe che devono venir fuori. Al più presto.

Elettra Gullè

Fonte della notizia:

<https://www.lanazione.it/grosseto/cronaca/ragazze-morte-erasmus-1.3798711>

NOTIZIE DALLA STRADA

Sicurezza stradale: dal 31 marzo scatta l'obbligo dell'eCall

Tutte le auto nuove omologate a partire da tale data dovranno essere equipaggiate di serie con un sistema eCall dell'Unione europea

di MAURILIO RIGO

20.03.2018 - Meglio tardi che mai. Il prossimo 31 marzo segna una data importante per la sicurezza stradale poiché entrerà in vigore infatti, la disposizione UE 2015/758 la quale prevede che tutte le auto nuove omologate a partire da tale data avranno l'obbligo di essere equipaggiate di serie con un sistema eCall dell'Unione europea.

Una misura indispensabile per l'invio tempestivo dei soccorsi in caso di incidente o di malore del guidatore, dal momento che prima si riesce a intervenire e più vite si possono salvare.

Un ritardo colpevole quello dell'entrata in vigore della disposizione perché si sarebbero potute salvare molte più vite se il provvedimento fosse scattato prima. Basti pensare che negli Stati Uniti Mercedes-Benz offre il sistema di chiamata d'emergenza di serie su tutte le autovetture già dal 1998.

C'è da dire che anche nel Vecchio Continente ci sono varie case che hanno anticipato l'entrata in vigore della normativa offrendo la chiamata d'emergenza e altri servizi collegati ai clienti dei propri veicoli.

Tornando invece a Mercedes-Benz, alla casa della stella spetta il merito di aver introdotto il sistema di chiamata d'emergenza già nel 2012 in combinazione con il Comand Online e dopo questa variante basata sul cellulare, a settembre del 2014 con il lancio del portale "Mercedes me", è entrata in servizio la funzione di chiamata d'emergenza definitivamente integrata nell'auto.

Ad oggi ci sono oltre 3,5 milioni (esclusi gli Stati Uniti) di vetture Mercedes-Benz dotate di questo equipaggiamento. Le centrali dedicate al servizio di chiamata d'emergenza della casa tedesca per l'Europa, dove il servizio è disponibile in 35 Paesi, sono situate a Magdeburgo, Berlino e Barcellona, mentre per i clienti asiatici l'assistenza arriva dalle città di Tokyo, Shanghai e Manila.

Da segnalare poi che rispetto al servizio eCall previsto dalla legge, il sistema offerto da Mercedes-Benz prevede funzioni supplementari come la comunicazione che non avviene nella lingua del Paese in cui accade l'incidente, bensì in quella impostata dal guidatore nel sistema di infotainment.

Un aspetto molto importante per i casi d'emergenza che si verificano all'estero poiché, ad esempio, se un turista italiano subisce un incidente durante una vacanza in Germania il contatto avviene in lingua italiana. Successivamente i centri d'emergenza Mercedes Benz provvedono ad allertare la più vicina centrale di soccorso.

La chiamata d'emergenza presente sulle vetture della casa di Stoccarda è quindi in grado di informare automaticamente i servizi di soccorso in modo molto rapido e inviare l'esatta posizione Gps dell'auto incidentata e ulteriori importanti informazioni, come il numero delle persone rilevate a bordo (sulla base dei dispositivi di chiusura delle cinture di sicurezza scattati) e il senso di marcia.

L'intervento del sistema è automatico ma è possibile attivarlo anche mediante il relativo pulsante presente nella vettura, utilizzandolo, ad esempio, per comunicare un incidente al quale si assiste oppure per chiedere soccorso nel caso un passeggero o il guidatore accusi un malore.

La chiamata d'emergenza entra in funzione automaticamente con l'attivazione di un pretensionatore pirotecnico o di un airbag, stabilendo una comunicazione vocale con la centrale d'emergenza e se a bordo non risponde nessuno, la centrale allerta immediatamente il più vicino servizio di pronto intervento.

“Le apposite centrali europee Mercedes-Benz ricevono ogni mese circa 20.000 chiamate d'emergenza – spiegano al quartier generale – Nello stadio di sviluppo attuale, i dati vengono inviati tramite il modulo di comunicazione Mercedes me con Sim Card integrata quindi indipendentemente dal collegamento tra il telefono del cliente e la vettura. Un'ulteriore particolarità del sistema è che oltre alla trasmissione dei dati mediante il modulo di comunicazione integrato nella vettura, i principali dati sull'incidente vengono trasmessi alla centrale d'emergenza Mercedes-Benz anche tramite Sms: un contributo rilevante ai fini della sicurezza del trasferimento dei dati”.

Infine, tanto per fornire un'indicazione sull'importanza della presenza a bordo di questo dispositivo, secondo i dati forniti dalla Commissione europea, l'allerta lanciata tempestivamente dal servizio eCall e la conoscenza delle coordinate relative al luogo dell'incidente permetterebbero di ridurre i tempi di arrivo dei soccorsi del 50% nelle zone rurali e del 40% in città.

Grazie a questa tempestività sarebbero ben 2.500 le vittime della strada che potrebbero essere salvate nell'Unione europea ogni anno.

Fonte della notizia:

http://www.repubblica.it/motori/sezioni/sicurezza/2018/03/20/news/sicurezza_stradale_dal_3_1_marzo_scatta_l_obbligo_dell_ecall-191747076/

BAMBINI

Roma, scontro fa auto: donna e figlia di 6 anni incastrate nell'abitacolo

20.03.2018 - Una giovane di 25 anni e la figlia di 6 anni sono rimaste ferite in un incidente stradale nella tarda serata di ieri in via Casilina all'incrocio con via di Centocelle a Roma. I vigili del fuoco hanno estratto subito dall'auto mamma e figlia, trasportate in ospedale in codice giallo. Ed anche il conducente dell'auto, un 27enne, è stato portato in ospedale. Nessuno è in pericolo di vita. Il conducente dell'altra auto coinvolta nello scontro si è fermato a prestare soccorso. Sul posto anche l'autorità competente per gli accertamenti del caso.

Fonte della notizia:

https://www.ilmessaggero.it/roma/cronaca/roma_scontro_fa_auto_donna_e_figlia_di_6_anni_incastrate_nell_abitacolo-3618172.html

SCRIVONO DI NOI

Riciclaggio auto, arrestati tre pregiudicati a Cerignola

Il gruppo stava cannibalizzando un'auto e poco distante ce n'erano altre 15 già smontate nei giorni scorsi

20.03.2018 - Una centrale del riciclaggio di autoveicoli nelle campagne cerignolane è stata scoperta dai carabinieri nel corso di indagini che hanno portato anche all'arresto di tre presunti malfattori sorpresi a smontare un'autovettura, mentre a pochi metri, ve ne erano altre 15, già completamente smontate nei giorni addietro, tutte risultate di provenienza furtiva. In carcere sono finiti Vincenzo Compierchio, con precedenti penali, di 53 anni; Savino Patruno, di 36 anni, pregiudicato, e Bogdan Surma, pregiudicato di origini polacche di 53 anni.

I militari, nel corso di un servizio perlustrativo nella zona di via Madonna di Ripalta, in aperta campagna, notando uno strano movimento di furgoni nelle campagne limitrofe all'arteria stradale, dopo aver chiesto l'appoggio di altri colleghi, hanno accerchiato l'area bloccando i tre pregiudicati mentre erano intenti a smontare una Volkswagen Golf, risultata poi rubata il giorno precedente a Bari. I tre presunti malfattori dovranno rispondere di ricettazione e riciclaggio in concorso.

Fonte della notizia:

<http://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/foggia/994480/riciclaggio-auto-arrestati-tre-pregiudicati-a-cerignola.html>

Controlli serrati della Polizia Stradale ad Avezzano: 8 patenti ritirate e 89 punti totali decurtati

Avezzano 20.03.2018 – Nell'ambito dei servizi di controllo per il contrasto del fenomeno della guida in stato di ebbrezza alcolica o sotto l'influenza di sostanze stupefacenti, la Sottosezione Polizia Stradale di Avezzano, nella notte tra sabato 17 e domenica 18 marzo scorso, ha predisposto in Avezzano dei servizi specifici.

Il resoconto totale dell'attività svolta consta di 27 violazioni amministrative al Codice della Strada, 8 patenti di guida ritirate, di cui 7 per guida in stato di ebbrezza alcolica, sono stati decurtati 89 punti totali, sequestrate 2 autovetture ed è stato applicato 1 fermo amministrativo.

L'attività di vigilanza stradale quotidiana svolta dalla Sezione di Polizia Stradale di L'Aquila, che si avvale anche delle risorse disponibili provenienti dagli uffici periferici, è finalizzata al controllo di tutto il territorio provinciale, ordinario e autostradale, per il raggiungimento degli obiettivi volti alla riduzione dell'incidentalità dovuti non solo all'abuso di alcol e stupefacenti alla guida.

I controlli specifici proseguiranno anche nei prossimi fine settimana con l'obiettivo di prevenire e reprimere anche condotte di guida pericolose che determinano incidenti stradali con esiti spesso tragici.

Fonte della notizia:

<http://www.terremarsicane.it/controlli-serrati-della-polizia-stradale-ad-avezzano-8-patenti-ritirate-e-89-punti-totali-decurtati/>

NO COMMENT..

Agenti indagati per procurata evasione

Sospetti su orari non autorizzati per lavoro detenuti al Dap

CAGLIARI, 19 MAR - Avrebbero consentito l'entrata e l'uscita dal lavoro di quattro detenuti con orari oscillanti, tra i dieci e i 50 minuti, rispetto a quanto indicato nell'autorizzazione per l'impiego esterno. Per questa ragione la Procura di Cagliari ha indagato con l'accusa di procurata evasione otto agenti della Polizia penitenziaria del capoluogo che si occupano del servizio di portineria del Dap (Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria della Sardegna), ospitato nell'ex carcere di Buoncammino. Qui lavorano quattro detenuti della casa circondariale di Uta - anche loro indagati - a cui è permessa l'uscita al mattino e il ritorno alla sera, proprio per lavorare al Dap. Secondo l'accusa, i quattro sarebbero entrati talvolta al lavoro con alcuni minuti di ritardo o usciti anticipatamente rispetto al previsto, incorrendo così nel reato di evasione.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2018/03/19/agenti-indagati-per-procurata-evasione_4c8e29a7-fd25-43bb-827b-8cb30892fd03.html

Soldi in cambio di patenti nautiche: ecco i nomi dei 16 indagati

di Leandro Del Gaudio

19.03.2018 - Tre facoltosi imprenditori napoletani hanno messo i soldi sul tavolo e avrebbero dato inizio a una trama di collusioni che ha investito gli uffici che contano nei palazzi del potere: Prefettura, Questura, giudice di pace, motorizzazione civile. Soldi per far sbloccare pratiche, per ottenere ad esempio patenti nautiche, dando forza a una presunta organizzazione specializzata anche in altri rami: ricorsi contro la Prefettura, rilascio di patenti di guida e di permessi di soggiorno, passaporti. Carte ottenute grazie sempre allo stesso schema: tangenti, in cambio di favori, soldi in cambio di documenti. Ma andiamo con ordine ad approfondire l'inchiesta che da qualche giorno fa tremare un pezzo di mondo amministrativo cittadino. Sono sedici gli indagati, coinvolti a vario titolo in una presunta attività finalizzata a creare «corsie preferenziali» nella trattazione di pratiche amministrative. Centrale - nella ricostruzione dell'accusa - la posizione di Umberto Attianese, funzionario in servizio presso l'area terza sexies, legata all'applicazione del sistema sanzionatorio (ruoli esattoriali) e ai ricorsi alle cartelle esattoriali della Prefettura di Napoli. Doverosa una premessa che vale per Attianese, ma anche per tutti gli altri soggetti finora coinvolti: siamo in una fase iniziale delle indagini, di

recente culminate in alcune perquisizioni, che vanno ritenute come un mezzo di ricerca della prova e non come una sentenza di condanna.

Fonte della notizia:

https://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/napoli_procura_inchiesta_patenti-3616765.html

CONTROMANO

Roma, guida ubriaco contromano di notte sul Gra e uccide un uomo: lui è grave in ospedale, arrestato

di Rosalba Emiliozzi

20.03.2018 - Ubrico e contromano si schianta nella notte sul Grande raccordo anulare contro una Ford Fiesta e uccide un 35enne. A perdere la vita è stato il romano P. G., deceduto sul colpo, dopo il violento urto con la C-Max condotta da un 59enne, A. F., anche lui residente a Roma, che guidava contromano in stato di ebbrezza. Il 59enne, gravemente ferito, è in stato di arresto per omicidio stradale aggravato

Il grave incidente è avvenuto all'una di notte, sul Gra, corsia interna, tra le uscite Nomentano e San Alessandro. Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno estratto l'uomo, ormai senza vita, dalle lamiere della sua auto. Il ferito, invece, è stato trasportato dall'ambulanza del 118 dall'ospedale Sant'Andrea: le sue condizioni sono gravi. Sul posto la Polizia stradale per i rilievi che ha accertato che si tratterebbe di uno schianto avvenuto contromano con il conducente della monovolume in stato di ebbrezza.

Per il 35enne non c'è stato nulla da fare. La corsia è stata chiusa fino alle 4,30 per consentire le operazioni di soccorso e i rilievi del grave incidente e per stabilire l'esatta dinamica dello schianto. Le due auto sono state trovate a distanza di 50 metri l'una dall'altra e si sono rigirate e ribaltate più volte. Tra le ipotesi al vaglio c'è stata fin dalla notte l'imbocco di una delle sue auto contromano, poi le indagini della Polizia stradale hanno stabilito che a guidare in senso opposto era stato il 59enne, trovato ubriaco al volante, che avrebbe imboccato contromano il Gra all'altezza dello svincolo della Centrale del Latte. È stato disposto l'arresto per omicidio stradale.

Fonte della notizia:

https://www.ilmessaggero.it/roma/cronaca/roma_morto_gra_guida_contromano_ubriaco_arrestato-3618171.html

Roma, imbocca la strada contromano e sviene: maxi schianto a Ciampino

20.03.2018 - Grave incidente stradale a Ciampino, in via Due Giugno attorno alle 10,45. Una donna anziana, a causa di un malore, ha imboccato la strada contromano ed è svenuta. L'auto, fuori controllo, ha prima urtato lateralmente una lancia Y, ed è poi finita frontalmente contro un furgone parcheggiato, che a sua volta ha centrato un'altra lancia Y parcheggiata dietro. A seguito dell'urto, sono esplosi gli airbag con inizio di incendio.

L'immediato intervento di due poliziotti di una volante del commissariato di Marino e del commerciante Enrico Di Iorio, che ha il negozio lì davanti, ha evitato la tragedia: hanno infranto un vetro dell'auto e hanno estratto la donna. Sul posto anche i vigili del fuoco. Il personale del 118 ha prestato le prime cure sul posto ed ha poi trasportato l'anziana all'ospedale di Albano. La polizia locale di Ciampino sta effettuando i rilievi dell'incidente.

Fonte della notizia:

https://www.ilmessaggero.it/roma/cronaca/roma_ciampino_sviene_guida_incidente-3618289.html

Cagliari, contromano a tutta velocità provoca un frontale: è grave

L'incidente è successo in viale San Bartolomeo

CAGLIARI 19.03.2018 - Incidente stradale nel primo pomeriggio nel viale San Bartolomeo, con un ferito grave ma non in pericolo di vita. Un 43enne cagliaritano alla guida di una Volkswagen Polo nel percorrere il viale San Bartolomeo a velocità sostenuta e per un tratto in contromano, è andato a sbattere violentemente contro una Peugeot 206 condotta da un trentenne di Quartaciu che lo precedeva

e che svoltava a sinistra per entrare in una proprietà privata. Ingenti i danni ai veicoli. Il conducente della Polo è rimasto ferito e soccorso dal personale del 118 che lo ha trasportato al pronto soccorso dell'ospedale Brotzu. Sul posto la polizia municipale per i rilievi del caso.

Fonte della notizia:

<http://www.lanuovasardegna.it/cagliari/cronaca/2018/03/19/news/cagliari-contromano-a-tutta-velocita-provoca-un-frontale-e-grave-1.16610979>

INCIDENTI STRADALI

Montecchio, scontro frontale. Muore una donna

Impatto violentissimo sulla strada per Calerno. La donna è morta in ospedale

di MATTEO BARCA

Montecchio (Reggio Emilia), 20 febbraio 2018 - E' morta questa notte in ospedale la donna rimasta gravemente ferita in uno spaventoso scontro frontale tra due auto che è avvenuto nel pomeriggio di ieri a Montecchio, lungo la strada per Calerno nelle vicinanze della latteria sociale di Cornocchio. Le auto si sono scontrate poco dopo le ore 16.30, per cause in corso d'accertamento. L'impatto tra i due mezzi (una Citroen C1 guidata da una donna e un'Opel condotta da un giovane) è stato molto violento. Il 118 ha inviato la Croce Arancione di Montecchio, l'automedica del vicino nosocomio e il personale sanitario giunto con l'elisoccorso, poi subito inviato su un altro intervento di urgenza a Monchio delle Olle.

Sono scattati i soccorsi ai due conducenti delle vetture. La donna è stata in seguito trasportata, in gravi condizioni di salute, in ambulanza al Santa Maria Nuova di Reggio mentre il ragazzo, che fortunatamente ha riportato ferite non preoccupanti, è stato trasferito all'ospedale di Montecchio.

Sul luogo dello schianto sono anche arrivati i vigili del fuoco del distaccamento di Sant'Ilario e del comando di Reggio. I pompieri hanno messo in sicurezza le auto coinvolte nello scontro e non è stato necessario il loro intervento per estrarre i feriti dalle auto. Sul posto sono giunti gli agenti della polizia stradale di Reggio per compiere gli accertamenti sul sinistro. La Polstrada ora dovrà cercare di ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente.

Fonte della notizia:

<https://www.ilrestodelcarlino.it/reggio-emilia/cronaca/incidente-mortale-montecchio-1.3798013>

In moto contro un muro, muore un 33enne altoatesino

Christian Nössing ha perso la vita questo pomeriggio, 19 marzo, in un incidente stradale avvenuto a Gomion, in Val Passiria

BOLZANO 20.03.2018 - Un tragico incidente si è verificato nel pomeriggio a Gomion tra San Leonardo e Moso in val Passiria, dove un motociclista ha perso la vita. Stando alle prime informazioni Christian Nössing, altoatesino di 33 anni, si sarebbe schiantato con il suo mezzo contro un muro. I soccorritori non hanno potuto far altro che constatare il decesso dell'uomo. Sono intervenuti l'ambulanza di soccorso, l'elicottero Pelikan 1 e l'assistenza spirituale. Indagini dei carabinieri.

Sempre nel pomeriggio sulla statale della val Pusteria nei pressi di Dobbiaco si è verificato un altro incidente, uno scontro frontale fra due vetture, che ha causato quattro feriti, di cui uno grave. Mentre il ferito grave è stato trasportato all'ospedale di Bolzano con l'elicottero Pelikan 1, gli altri feriti sono stati accompagnati all'ospedale di San Candido. Sono intervenuti anche i vigili del fuoco e i carabinieri.

Fonte della notizia:

<http://www.altoadige.it/cronaca/venosta/in-moto-contro-un-muro-muore-un-33enne-altoatesino-1.1547573>

Bollate: auto investe e uccide postino in scooter

L'uomo ha subito un grave trauma cranico, accompagnato in codice rosso al Niguarda. E' morto nel pomeriggio.

19.03.2018 - Grave incidente stradale questa mattina a Bollate, nell'hinterland milanese. Un postino a bordo di uno scooter è stato urtato da una Fiat Punto mentre si trovava su via IV

Novembre, finendo a terra. L'uomo, 35 anni, ha riportato un grave trauma cranico ed è stato portato in codice rosso al pronto soccorso dell'ospedale Niguarda. E' morto in seguito alle lesioni riportate nel pomeriggio. Illeso il conducente dell'auto, un 34enne ora indagato per omicidio stradale. A indagare sull'incidente sono i carabinieri della compagnia di Rho

Fonte della notizia:

http://milano.repubblica.it/cronaca/2018/03/19/news/bollate_auto_inverte_uno_scooter_grav_e_un_postino-191689308/

INCIDENTI A FORZE DI POLIZIA

Trento, Senza patente sperona auto Polizia: 5.000 euro multa

Giovane di 19 anni di Trento, era andato a sciare a Predazzo

Trento 19.03.2018 – Non si è fermato a un alt della polizia stradale e nella fuga ha anche speronato un'auto degli agenti. È un giovane di Trento di 19 anni, senza patente, che ora dovrà pagare 5.000 euro di multa, che potrebbero diventare 3.500 euro solo se pagati entro cinque giorni.

L'episodio risale allo scorso 6 marzo ed è avvenuto a Predazzo, in Trentino, dove il giovane era andato a sciare. Individuato dalla polizia stradale, oltre alle multa, ha a suo carico una denuncia a piede libero.

Fonte della notizia:

<http://www.lavocedelnorddest.eu/trento-senza-patente-sperona-auto-polizia-5-000-euro-multa/>

SBIRRI PIKKIATI

Crotone, va in escandescenza in ospedale dopo un incidente

Arrestato dopo avere colpito poliziotto con un pugno

CROTONE 20.03.2018 - E' stato portato nell'ospedale di Crotone per le conseguenze di un incidente stradale, ma una volta nel nosocomio ha cominciato a dare in escandescenze creando il panico tra il personale sanitario. E quando sul posto sono arrivati gli agenti di una volante, ne ha colpito uno con un pugno al volto procurandogli lesioni giudicate guaribili in dieci giorni.

S.P., di 39 anni, è stato quindi arrestato per lesioni a pubblico ufficiale ed interruzione di pubblico servizio. L'uomo è stato poi posto agli arresti domiciliari.

Altre due persone, padre e figlio, inoltre, sono state arrestate in un'altra circostanza, per minacce e resistenza a pubblico ufficiale. Gli agenti sono intervenuti in via Gioacchino da Fiore per due persone che, in evidente stato di agitazione, si stavano picchiando. I poliziotti hanno cercato di calmarli, ma per tutta risposta padre e figlio si sono scagliati contro di loro con fare minaccioso. I due sono stati posti ai domiciliari.

Fonte della notizia:

<http://www.quotidianodelsud.it/calabria/cronache/cronaca/2018/03/20/crotone-va-escandescenza-ospedale-dopo-incidente-arrestato-dopo>

Aggredisce i vigili che gli chiedono di spostare l'auto: denunciato

di Raffaele Perrotta

TORRE ANNUNZIATA 20.03.2018 - Un pregiudicato ha aggredito i vigili urbani ed è stato denunciato per minacce, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale. È quanto accaduto ieri mattina durante la task force dei caschi bianchi contro la sosta abusiva nei pressi del cimitero cittadino.

Gli agenti della municipale, agli ordini del comandante Mario Accardo, stavano liberando largo Cimitero dalle auto in divieto di sosta. Alla richiesta dei vigili di spostarsi con la sua auto, una Renault Clio, S.P., torrese ma residente al Piano Napoli di Boscoreale, ha dapprima rifiutato poi, quando i caschi bianchi gli hanno chiesto i documenti, ha provato ad andarsene, venendo bloccato e fermato. È sceso dall'auto ha inveito e minacciato gli agenti, con i quali ha ingaggiato una piccola colluttazione. L'uomo, un pregiudicato per reati di contrabbando, spaccio di sostanze stupefacenti e danneggiamento aggravato, è stato deferito all'autorità giudiziaria.

Fonte della notizia:

https://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/aggredisce_vigili_torre_annunziata-3618209.html

Definisce poliziotti 'Puffi', multato

Austriaco deve pagare 160 euro per due post su Facebook

BOLZANO, 20 MAR - Un tirolese è stato multato per aver definito su Facebook dei poliziotti come 'Puffi'. "Attenzione in direzione Innsbruck, due Puffi con il telelaser" ha scritto in due occasioni su un gruppo Facebook per mettere in guardia altri automobilisti dai controlli di velocità in corso. Il messaggio è stato però letto anche dalla polizia austriaca che lo ha ora multato con 160 euro per diffamazione, con l'aggravante della reiterazione. Il tirolese - scrive la Tiroler Tageszeitung - contesta la contravvenzione, perché - sostiene - il termine 'Puffi' non è offensivo, ma solo uno scherzo innocuo.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2018/03/20/definisce-poliziotti-puffi-multato_8fa14a1e-f933-4b5e-ad89-ea0ff272749a.html

Ubriaco ribalta i cassonetti e si scaglia contro i poliziotti, pachistano arrestato

19.03.2018 - Da in escandescenze e aggredisce i poliziotti, arrestato. I fatti sono accaduti nel tardo pomeriggio di ieri, domenica 18 marzo. Alcuni automobilisti in transito lungo viale Sant'Ambrogio hanno notato tre individui intenti a ribaltare cassonetti gettandoli in mezzo alla strada, motivo per cui alcuni dei passanti hanno deciso di chiamare la polizia. Giunti sul posto, gli agenti si sono trovati di fronte tre pachistani, due di loro completamente ubriachi: uno di questi, un 32enne, alla richiesta di mostrare i documenti, è letteralmente impazzito. Ha iniziato a inveire contro i poliziotti, insultandoli e minacciandoli. Gli agenti hanno tentato di bloccarlo ma lo straniero, di tutta risposta, ha cominciato a sferrare calci e pugni alle forze dell'ordine. Non solo, con un gesto repentino ha afferrato con violenza per un polso un agente ferendolo. Alla fine, con molta fatica, la pattuglia è riuscita a bloccare il 32enne: sul posto è intervenuta anche un'ambulanza che ha condotto al pronto soccorso l'agente ferito e il pachistano, sottoposto a TSO. Lo straniero, regolare e senza precedenti, è stato dichiarato in arresto con le accuse di resistenza, violenza e lesioni a pubblico ufficiale. L'amico è stato sanzionato per ubriachezza. Nessun provvedimento, invece, verso il terzo componente del gruppo, risultato sobrio e rimasto calmo davanti alle forze dell'ordine.

Fonte della notizia:

<https://www.piacenza24.eu/ubriaco-ribalta-cassonetti-si-scaglia-poliziotti-pachistano-arrestato/>



www.asaps.it

Forza, lealtà, determinazione Fai squadra con noi!

Sono questi i principi che da oltre 25 anni caratterizzano l'ASAPS nel suo impegno per la sicurezza sulle strade.

Sostieni l'ASAPS
e la Sicurezza Stradale e Urbana

ASAPS

Per i soci 2018

Prontuario delle indagini di polizia giudiziaria nei reati stradali

Procedure Tecniche
e Modulistica per gli
Operatori di Polizia

di Ugo Terracciano e Andrea Girella

